

scosto, disoccupato. (E lo può dire il poverino sottoscritto..... che dovette accontentarsi, per tutta la sera, del semplice appoggio di un pilastro!)

Come non fu mai, né è compito mio occuparmi se non della parte strettamente artistica, (talmente che un carissimo amico..... me ne mosse anche gentile rimprovero) così, non mi difonderò a parlare delle svariate elegantissime *toilettes* che abbellivano, in florandola, la simpatica sala del Garibaldi. Questo solo tuttavia dirò, che il fluttuante ambiente, per cui si gremiva il teatro, sembrava un gran mazzo di fiori vaghissimi, tra i quali facevano capolino visi d'angelo... indimenticabili...

Quale spettacolo imponente, e per il cuore della gentile artista quanto eloquente!

Ma ritorniamo in carreggiata; la *Manon*, che si dava appunto per serata, ebbe per tutti, ma specialmente per la nostra eroina, il solito, continuato successo d'applausi, evocazioni e richieste di *bis*.

L'entusiasmo però giunse al colmo alloraquando l'avvenente artista, in elegantissimo costume da *soirée*, e seguì quel gioiello di lirismo musicale, che consacrò alla celebrità il nome dell'autore di *Mignon*. « Non conosco il *bel suol* » in modo tale, da far impallidire il ricordo che, nell'esecuzione dell'istesso spartito m'avevano lasciato altre artiste d'alta rinomanza, e che credevo indimenticabile!

Richiesta di *bis*, con felicissimo pensiero, Essa vi sostituì la patetica canzone di Pergolese (l'immortale autore del celeberrimo *Stabat*) eseguita con tale passione, con tale sincerità d'arte e d'espressione, da entusiasmare quanti professano il culto del vero e del bello.

La meravigliosa, indovinatissima esecuzione di questa geniale quanto fine composizione, provocò pure un uragano d'applausi e la richiesta di replica così insistente, ch'essa non potè rifiutare ad un pubblico non più sazio d'applaudirla e d'evocarla al proscenio.

A questo punto la solenne manifestazione assunse proporzioni addirittura colossali. Fra un continuo scroscio di battimani, e di evviva, venivano presentati alla gentile artista dei veri trionfi di fiori, che ingombrarono letteralmente il vastissimo palcoscenico; mentre dall'alto dello stesso una pioggia ininterrotta di fiori scendeva quasi a soffocare l'eroina di così straordinaria dimostrazione.

Non parlo del gettito copiosissimo di sonetti, epigrafi, motti, ed augurii, che quali nivee colombe o variopinte farfalle, aggirandosi in vortici per l'ampia sala, sorbivano l'effetto di una fantasmagoria orientale.

Nè mi soffermerò a dettagliare i numerosi doni, offerti da privati ammiratori, sotto forma di artistiche pergamene, o di oggetti di valore.

Concluderò dicendo, che nella mia non breve carriera artistica, raramente ho potuto assistere a serate che uguagliassero questa.

E ciò fa il miglior elogio per Colei, che ne fu in oggi l'invidiato oggetto: Hedda Berth può andarne veramente orgogliosa!

M. G. V.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 28 Luglio

Esercizio arbitrario — Per tale titolo di reato, in dipendenza di una scissura prodottasi nella Società Operaia di Bergamasco, il Pretore di Nizza Monf. aveva condannato a L. 100 di multa ciascuno e ai danni verso la parte lesa, *Braggio Francesco*, *Buffarello Amedeo* e *Ottazzi Stefano* « per avere il giorno 16 Marzo 1902 in Bergamasco rotto ed abbattuto un capitello di ferro, che serviva per attingere acqua, a danno della Società di mutuo soccorso cooperativa fra gli operai di Bergamasco. »

Appellarono gli imputati, ma il Tribunale confermava pienamente la sentenza pretoriale, con la condanna degli appellanti nelle maggiori spese.

Parte Civile: Avv. Braggio e Proc. Avv. Bottero.

Difensori: Avv. Campi di Nizza e Sardi di Alessandria.

X

Lesioni — *Mollero Francesco* di Visone era chiamato a rispondere del delitto previsto dagli art. 372 N. 1 - 373 - 386 N. 2 per avere il 10 Maggio 1902 in fini d'Acqui, con premeditazione, inferto un colpo di coltello all'inguine a *Gea Michele* che produsse malattia per giorni quarantacinque. *Gea Michele*, *Mollero Pietro* e *Gerevini Aronne*, di lesioni semplici ai danni del primo.

Il Tribunale, in esito al dibattimento, mandava assolti gli ultimi tre, ed esclusa per *Mollero Francesco* l'aggravante della premeditazione, accordando il beneficio dell'eccesso nel fine e la scusante della semi-ubriachezza, lo condannava alla pena della reclusione per mesi cinque.

Difensori: Per *Mollero Francesco*, Avv. Braggio — per gli altri, Avv. Giardini.

Bibliografia

Ing. prof. V. NICCOLI. **Costruzione ed economia dei fabbricati rurali**. Seconda edizione rifatta dell'*Economia dei fabbricati rurali* di pagine xvi-335, con 125 figure. — Milano, Ulrico Hoepli, editore, 1902. - L. 3,50.

Esaurita la prima edizione di questo manuale, dovuto alla penna dotta e brillante del professore ing. V. Niccoli, esce ora la seconda, duplicata di mole, nella quale, oltre alla parte propriamente economica, si svolge anche con assai maggior lunghezza di considerazioni e di dati la parte costruttiva.

Nella presente povertà della letteratura riguardante le costruzioni rurali, ben può dirsi che questo manuale è fra i più utili della collezione dovuta al solerte editore Hoepli.

In tre distinte parti si tratta della « posizione del fabbricato rurale » — delle « norme tecniche di costruzione, prezzo d'uso ed ampiezza » — della « disposizione. » Ricca specialmente la seconda parte, nella quale, premesse

alcune generalità costruttive ed economiche, si passano via via in rassegna le case di abitazione, le scuderie, le stalle, i porcili, gli ovili, e, con la particolare larghezza richiesta, i fabbricati per l'industria enologica, casearia, ed olearia.

L'edizione è ricca di numerose e belle figure; l'ultima parte contiene alcuni tipi concreti di caseggiati colonici per aziende di varia natura.

E' davvero da augurare che questo nuovo lavoro dell'infaticabile prof. Niccoli trovi la larga diffusione che merita, e che gli agricoltori, i quali in fatto di costruzioni rurali fanno quasi sempre o nulla o troppo, vi acquistino sane cognizioni tecniche ed economiche.

Cronaca

L'adunanza dei consumatori del gas — Indetra dalla Società Esercenti e Commercianti ebbe luogo domenica nella Casa Operaia l'adunanza fra i consumatori del gas per deliberare sulla proposta rinnovazione o meglio prolungo della concessione alla *Tuscan Company*.

La discussione non fu molto lunga e gli intervenuti non molto numerosi, una veduta in tutto. Aperta la seduta il signor Dina vorrebbe che si rinviasse ogni deliberazione fino a che non siano conosciuti i termini precisi del nuovo contratto che una Commissione del Consiglio Comunale sta studiando in unione al Sindaco.

Il sig. Borreani presidente vorrebbe solo richiamare tutta l'attenzione del Consiglio sul nuovo impegno a contrarsi, abbandonando ai Consiglieri stessi tutta la responsabilità delle conseguenze che dalle loro deliberazioni potessero venire ai consumatori privati.

Il signor Malvicino propone doversi respingere senza discussione qualunque proposta di prolungo di concessione oltre i tredici anni specialmente di fronte al fatto che la *Tuscan* per trentasette anni ha sempre lasciato molto a desiderare tanto in rapporto al servizio pubblico, quanto al servizio privato, non ostante i ripetuti richiami ad essa rivolti.

In questo senso viene votato un ordine del giorno coll'incarico alla presidenza di comunicarlo al Sindaco e signori Consiglieri.

Esame di concorso — Con decreto ministeriale 28 giugno 1902 venne indetto l'esame di concorso per il conferimento di n. 150 posti di uditori giudiziario.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta da bollo al ministero di grazia e giustizia entro il 15 agosto 1902, col mezzo del Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Colla domanda gli aspiranti dovranno pur presentare copia integrale dell'atto di nascita e tutti gli altri documenti dalla legge prescritti.

Il concorso avrà luogo in Roma mediante esami.

Per le prove scritte sono fissati i giorni 13, 14, 15, 17, 18 e 19 novembre 1902, ore 9.

Vi saranno in seguito le prove orali. Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di 196 punti sopra 280, sempre che abbia riportati almeno 12 voti su 20 nelle singole prove scritte ed orali.

Gli aspiranti potranno prendere visione presso questa R. Procura del sovra citato ministeriale decreto per quant'altro in esso si prescrive.

Acqui, 9 Luglio 1902.

Il Procuratore del Re: BOY.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

Appalto Costruzioni

Alle ore 10 del 7 Agosto p. v. presso la Segreteria del locale Ospedale Civile avrà luogo l'aggiudicazione dei lavori, appaltati a schede segrete, per il prolungamento delle due ale dell'Ospedale stesso.

Capitolato visibile presso la Segreteria dell'Opera Pia nelle ore d'ufficio.

CACAO FLICH

Amsterdam Olanda

Provato e confrontato è il migliore dei Cacao e trovasi in Acqui esclusivo deposito presso la Drogheria **Gamondi Carlo**.

TRIKOGÈNE A. GANDINI *
VINAIGRE A. GANDINI * *
DENTIFRICE A. GANDINI *

Tinture istantanee e progressive per capelli e barba garantite innocue.

Assortimento completo profumerie estere e nazionali.

Presso **Carlo Gamondi**, Corso Bagni - Acqui.

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico

Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di *denti* e *dentiere artificiali* in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

AVVISO

Il sottoscritto previene il pubblico, che quantunque, attesa l'incostante stagione invernale, non abbia potuto fare ghiaccio, anche in quest'anno ricorre al Moncenisio e si trova discretamente provvisto di spesso ghiaccio cristallino che vende all'ingrosso ed al dettaglio, presso il suo *Caffè degli Operai*.

Come pel passato lo somministrerà *gratis* agli ammalati poveri della Città.

Borreani Giuseppe.

ANTICA CAVA DA CALCE

Bagni d'Acqui



Questa cava di Antica rinomanza, venne riattivata da poco con un alto forno — speciale per la cottura della calce — col quale mezzo solo, si può ottenere una qualità ottima.

Prezzi di convenienza. — Si desiderano depositari nelle regioni vicine.

L'illustre Prof. CAMPANI della Scuola Industriale di Pisa che ne fece l'analisi ed esperimenti pratici trovò la calce ottima per co-

struzioni e con una leggiera tendenza all'idraulicità, il Prof. PUNGI titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura della provincia di Alessandria la dichiara una delle migliori per uso agricolo.